

**CONTRATTO****tra**

il **MINISTERO DELLA CULTURA – PALAZZO REALE DI NAPOLI** in seguito, anche per brevità, “il Ministero”, con sede in Piazza del Plebiscito, 1 – 80132 Napoli, codice fiscale 95220960637, nella persona della Direttrice dott.ssa Tiziana D’Angelo delegata, con decreto della DG-MU n.603 del 30.07.2025, dal Direttore Generale Musei avocante Prof. Massimo Osanna, domiciliata per la carica presso la suindicata sede

**e**

la Soc. **ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A.** in seguito denominata anche per brevità "Ales", con sede in Roma, Via Nazionale n. 243, capitale sociale Euro 13.616.000,00, interamente versato, Partita I.V.A. 05656701009, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma RM62576/1999, società soggetta al controllo e coordinamento del Ministero della Cultura, in persona del dott. Fabio Tagliaferri, nato a Frosinone (FR) il 2 aprile 1974, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, domiciliato per la carica presso la sede della medesima "Ales";

**VISTO** il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e

	finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;	
	<b>VISTO</b> il D.L. 12 luglio 2018 n. 86, convertito, con modificazioni dalla	
	legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “ <i>Disposizioni urgenti in materia di</i>	
	<i>riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e</i>	
	<i>del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e</i>	
	<i>della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e</i>	
	<i>disabilità</i> ”, e, in particolare, l'articolo 1, nonché l'articolo 4-bis;	
	<b>VISTO</b> il D.L. 21 settembre 2019 n. 104 recante “ <i>Disposizioni urgenti per</i>	
	<i>il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni</i>	
	<i>e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del</i>	
	<i>turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione</i>	
	<i>internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della</i>	
	<i>tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli</i>	
	<i>stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per</i>	
	<i>lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la</i>	
	<i>continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”</i>	
	pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.222 del 21 settembre	
	2019, convertito in legge, con modificazioni, dalla L.18 novembre 2019,	
	n. 132;	
	<b>VISTO</b> l'art. 1-ter, comma 1, recante “ <i>Misure per il servizio pubblico</i>	
	<i>essenziale di tutela, valorizzazione e fruizione degli istituti e luoghi della</i>	
	<i>cultura</i> ” del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, come modificato dall'art. 1,	
	comma 930, lett. a), b) e c), della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e, da	
	ultimo, dall'art. 12, comma 15- <i>decies</i> della Legge 9 maggio 2025, n. 69,	

	laddove prevede che il Ministero della Cultura è autorizzato ad avvalersi	
	della società Ales S.p.A. per lo svolgimento delle attività di accoglienza e	
	vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali nonché negli altri istituti	
	e luoghi della cultura e delle attività di supporto tecnico, amministrativo e	
	contabile, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali	
	autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri	
	20 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto	
	2019, e, comunque, fino al 31 dicembre 2027 e delle ulteriori procedure	
	necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del Ministero da	
	impiegare in tali attività;	
	<b>VISTO</b> il Decreto della DG-MU n.603 del 30.07.2025, con cui le funzioni	
	attribuite al direttore del Palazzo Reale di Napoli venivano avocate a sé	
	dal Direttore Generale Musei Prof. Massimo Osanna e da quest'ultimo	
	delegate in favore della dott.ssa Tiziana D'Angelo, con decorrenza	
	immediata e fino alla nomina del Direttore titolare;	
	<b>VISTO</b> il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo	
	2024, n. 57, recante " <i>Regolamento di organizzazione del Ministero della</i>	
	<i>cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e</i>	
	<i>dell'Organismo indipendente di valutazione della performance</i> "	
	<b>VISTO</b> l'articolo 23, comma 5, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 laddove	
	dispone che gli obblighi informativi cui sono tenuti le stazioni appaltanti	
	e gli enti concedenti verso la banca dati nazionale dei contratti pubblici	
	riguardano anche gli affidamenti diretti a società in <i>house</i> di cui	
	all'articolo 7, comma 2;	

	<p><b>VISTO</b> l'articolo 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 nella parte in cui prevede che ai fini dell'affidamento <i>in house</i> di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti <i>“adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche”</i>;</p>	
	<p><b>VISTO</b> l'Atto di indirizzo del Ministero della cultura emanato dal Ministro della cultura con provvedimento rep. n. 26 del 23 gennaio 2024 con cui sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024, con proiezione triennale 2024 – 2026;</p>	
	<p><b>VISTO</b> l'Atto di indirizzo del Ministero della cultura emanato dal Ministro della cultura con provvedimento rep. n. 12 del 21 gennaio 2025, concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025 e per il triennio 2025 -2027;</p>	
	<p><b>VISTO</b> il decreto del Ministero della cultura 31 gennaio 2025, rep. n. 39 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;</p>	
	<p><b>VISTO</b> il decreto del Ministero della Cultura del 5 settembre 2024, rep. n. 270 e ss. ii., intitolato “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli</p>	

	istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura”,	
	<b>VISTA</b> la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 43;	
	<b>VISTO</b> il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la suddivisione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura - Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;	
	<b>VISTA</b> la nota integrativa al disegno di legge di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025 - 2027 allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, il cui contenuto è stabilito dall'articolo 21, comma 11, lettera a) della legge n. 196/2009, in relazione alla quale sono stati individuati i programmi di spesa strategici, i criteri di formulazione delle previsioni, gli obiettivi da raggiungere e gli indicatori idonei alla loro misurazione della performance;	
	<b>VISTO</b> il decreto del Ministero della Cultura del 14 gennaio 2025, rep. n. 6, con cui vengono assegnate ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, come indicato nello stato di previsione del Ministero	

	della Cultura, per l'anno finanziario 2025, le risorse economico-finanziarie, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, destinate ai pertinenti capitoli di spesa, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera c) e dall'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche, restando ferme le attuali dotazioni di risorse umane e strumentali."	
	<b>CONSIDERATO</b> che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, <i>in house</i> , del Ministero;	
	<b>CONSIDERATO</b> che i servizi richiesti alla società Ales S.p.A. comprendono attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile;	
	<b>VISTO</b> il contratto stipulato in data 19.02.2025 e Atto di sottomissione rep. n. 571 del 28.02.2025, tra il Palazzo Reale di Napoli e la Ales S.p.A. aventi ad oggetto <i>“Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione nei musei e per il rafforzamento della capacità amministrativa gestionale degli uffici per il Palazzo Reale di Napoli”</i> in scadenza al 31.12.2025;	
	<b>VALUTATA</b> l'opportunità per il Palazzo Reale di Napoli di continuare a disporre dei servizi erogati da Ales per il periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, finalizzati alla realizzazione di progetti per il miglioramento della fruizione nei musei e per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Palazzo Reale di Napoli ed evitarne la discontinuità;	
	<b>VISTA</b> la decisione di affidare rep. n.153 del 22/12/2025 a firma del	

	Dirigente delegato del Direttore Generale Avocante per il Palazzo Reale di Napoli;	
	<b>VISTA</b> la richiesta preliminare di offerta a firma del Dirigente delegato del Direttore Generale Avocante per il Palazzo Reale di Napoli alla Ales S.p.A., recante il prot. n. 3442 dell'11 dicembre 2025, con riferimento ai seguenti progetti per il miglioramento della fruizione nei musei e per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici per il Palazzo Reale di Napoli;	
	<b>VISTA</b> la nota di Ales S.p.A. recante il prot. n. 15186 del 19 dicembre 2025 (prot. PAL NA n. 3569 del 22/12/2025), contenente la quantificazione dell'offerta per i servizi richiesti per un importo complessivo pari ad <b>€.1.144.212,46</b> oltre IVA di legge per l'intero periodo di riferimento, corredata dall'attestazione della propria capacità tecnica, organizzativa e professionale, con particolare riferimento alla pregressa esperienza nei servizi richiesti, così come richiamato dall'art. 2 dell'Atto di indirizzo di cui al decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i <i>"Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT, nei confronti di Ales S.p.A."</i> ;	
	<b>VISTA</b> la relazione di congruità prot. n. 3493 del 16/12/2025, redatta ai sensi dell'art. 7, comma 2, D.lgs. n. 36 del 2023 con la quale il Rup ha valutato l'offerta di cui in premessa presentata dalla società in house del Ministero della Cultura, Ales S.p.A., come congrua e conveniente avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione offerta;	

	<p><b>CONSIDERATO</b> che l'utilizzo di Ales in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del settore in questione, consente al Palazzo Reale di Napoli un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;</p>	
	<p><b>VISTA</b> la nota recante il prot. n.3610 del 23 dicembre 2025, con cui il Dirigente delegato del Direttore Generale Avocante per il Palazzo Reale di Napoli ha accettato l'offerta proposta dalla Ales S.p.A., comunicando la propria volontà di affidare alla stessa Ales i servizi come indicati nella suddetta recante il prot. n.15186 del 19 dicembre 2025;</p>	
	<p><b>VISTA</b> la nota recante il prot. 7393 del 30/12/2025 della Direzione Generale Bilancio che trasmette il parere del "Comitato per l'esercizio sul controllo analogo sulla Ales S.p.A." che autorizza alla stipula del presente contratto;</p>	
	<p><b>CALCOLATA</b> la disponibilità delle risorse economiche del Palazzo Reale di Napoli a valere per €328.907,18 oltre IVA sul capitolo 1.2.1.180 – art. 1.03.02.11.999 a copertura del costo di n. 6 risorse per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici e per €815.305,28 oltre IVA sul capitolo 1.2.1.090 - art. 1.03.02.13.001 a copertura del costo di n. 17 risorse impiegate nelle attività di accoglienza e vigilanza del bilancio AF. 2026 in corso di approvazione e sui medesimi capitoli di bilancio del successivo Anno finanziario per i rispettivi periodi di competenza;</p>	
	<p><b>ATTESO</b> che, per tutte le ragioni anzi espresse si ritiene di dover</p>	

	procedere alla sottoscrizione del presente contratto;	
	<b>tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato, tra le Parti si</b>	
	<b>conviene quanto segue:</b>	
	<b>Articolo 1. Premesse.</b>	
	Le premesse e i documenti richiamati in tutto il presente contratto ne	
	costituiscono parte integrante e sostanziale, anche se non	
	materialmente allegati.	
	<b>Articolo 2. Oggetto del contratto.</b>	
	<b>2.1.</b> Il Ministero affida ad Ales, che accetta, lo svolgimento delle attività di	
	cui al documento tecnico-descrittivo denominato “Disciplinare Tecnico” -	
	(“Allegato A”).	
	<b>2.2.</b> In particolare, il Ministero affida ad Ales, che accetta, un contratto per	
	<b>“Servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di progetti per il</b>	
	<b>miglioramento della fruizione e per il rafforzamento della capacità</b>	
	<b>tecnico specialistica degli uffici per il Palazzo Reale di Napoli”.</b>	
	<b>2.3.</b> Ales sarà, comunque, tenuta, nell’ambito delle attività descritte nel	
	richiamato documento tecnico-descrittivo ad eseguire le variazioni nelle	
	prestazioni richieste dal Ministero alle medesime condizioni stabilite nel	
	presente contratto, senza alcun compenso o indennità aggiuntiva, purché	
	le stesse non comportino un aumento delle prestazioni in misura	
	superiore ad un quinto dell’importo del corrispettivo del contratto indicato	
	nell’art. 8 che segue.	
	<b>2.4.</b> Le prestazioni dovute da Ales dovranno essere eseguite con gli	
	strumenti e secondo le modalità già indicati nell’offerta tecnica presentata	

	e menzionata nel punto delle premesse, nonché rispettando le modalità	
	indicate nel richiamato allegato (Disciplinare Tecnico – “Allegato A”).	
	<b>2.5.</b> Ales, nello svolgimento del servizio ad essa affidato dovrà coordinarsi	
	con le strutture del Ministero competenti, sotto le cui direttive dovranno	
	essere rese le prestazioni convenute.	
	<b>Articolo 3. Modalità di svolgimento delle prestazioni.</b>	
	<b>3.1</b> Le attività relative ai servizi previsti dovranno essere svolte come	
	descritto ai paragrafi da 5 a 9 del Disciplinare Tecnico (“Allegato A”).	
	<b>3.2</b> In ragione del ruolo di società <i>in house</i> del Ministero, Ales prende	
	atto ed accetta che il Ministero si riservi la facoltà, in qualsiasi momento,	
	di rimodulare le modalità di svolgimento delle prestazioni di cui	
	all'articolo 2 al fine di ottimizzare, con la fattiva partecipazione della	
	stessa Società, le risorse disponibili coerentemente con gli obiettivi	
	prefissati.	
	<b>Articolo 4. Durata. Esclusione del tacito rinnovo.</b>	
	<b>4.1</b> Le attività indicate nell'art. 2, avranno durata dal 1° gennaio 2026	
	al 31 dicembre 2026.	
	<b>4.2</b> Il contratto non potrà essere in ogni caso rinnovato tacitamente.	
	<b>4.3</b> Il Ministero si riserva la facoltà, in presenza della necessaria	
	dotazione finanziaria, di rinnovare il contratto.	
	<b>Articolo 5. Responsabilità verso i Terzi.</b>	
	<b>5.1</b> Il Ministero non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi	
	per impegni assunti verso questi ultimi da Ales in relazione allo	
	svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.	

**5.2** Ales si obbliga, in via incondizionata e irrevocabile, a sollevare e tenere indenne il Ministero da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere derivante dallo svolgimento da parte di terzi delle attività oggetto del presente contratto.

#### **Articolo 6. Obblighi e adempimenti.**

**6.1** Ales si obbliga a svolgere le attività e ad eseguire i servizi oggetto del presente contratto, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e buon andamento e secondo le indicazioni che le saranno fornite di volta in volta dal Ministero.

**6.2** Ales si obbliga a fornire tutti i dati, tutte le informazioni e tutti i documenti che il Ministero riterrà di acquisire, conformemente a quanto previsto dall'articolo 3 dello Statuto.

**6.3** Ales si obbliga, altresì, a trasmettere al Ministero un elenco nominativo del Personale preposto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto da aggiornare ogni qualvolta si verificano sostituzioni durature e/o permanenti del personale addetto;

**6.4** Ales si obbliga ad assicurare: a) la qualità delle prestazioni fornite; b) lo specifico "know-how" acquisito nel settore dei beni culturali; c) un'adeguata formazione del Personale impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

**6.5** Ales si obbliga ad erogare i servizi e a svolgere le attività nel rispetto dei principi di uguaglianza e di imparzialità verso gli utenti, di continuità e di regolarità nell'esecuzione dei servizi.

**6.6** Ales si obbliga, altresì, a rispettare tutte le indicazioni relative

	all'esecuzione del contratto che dovessero essere impartite dal	
	Ministero, nonché a dare immediata comunicazione al Ministero di ogni	
	circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto stesso.	
	<b>6.7</b> Ales si obbliga, inoltre, ad applicare nei confronti di tutto il personale	
	assunto in virtù del presente contratto condizioni economiche e	
	normative non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro	
	della categoria, nonché ad osservare e a far osservare tutte le	
	disposizioni vigenti e quelle che potranno intervenire nel corso	
	dell'appalto in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, di	
	collocamento e di assunzione obbligatoria del Personale.	
	<b>6.8</b> Rimarranno in ogni caso a carico dell'Impresa i seguenti oneri ed	
	obblighi relativi:	
	- alla fornitura di idonea documentazione, se necessario anche	
	fotografica, che riassume le varie fasi di lavoro svolte;	
	- alla cura della corretta esecuzione dei servizi e di ogni altra attività	
	connessa alle prestazioni dell'appalto, con pronto adeguamento ad ogni	
	disposizione impartita dal Ministero;	
	- alla responsabilità diretta dell'operato di tutti i dipendenti o collaboratori	
	nei confronti sia del Ministero, sia dei terzi;	
	- all'osservanza e all'obbligo di far osservare tutte le disposizioni vigenti e	
	quelle che potranno intervenire nel corso dell'appalto in materia di	
	assicurazioni sociali e previdenziali, di collocamento e di assunzione	
	obbligatoria del personale;	
	- all'attivazione del corso base "Formazione Lavoratori" ex art. 37 D.Lgs.	

	81/2008 e ss.mm. e ii., contestualmente alla contrattualizzazione delle	
	risorse, formazione che verrà effettuata nel corso della prima giornata di	
	avvio delle attività dei lavoratori, così come previsto per legge;	
	- alla cura della preparazione del personale mediante corsi periodici di	
	formazione per la conduzione e la gestione del servizio, con particolare	
	attenzione alla sicurezza;	
	- alla cura della preparazione del personale mediante corsi periodici di	
	formazione per la conduzione e la gestione del servizio, con particolare	
	attenzione alla sicurezza;	
	- al costante aggiornamento dei propri operatori sulle normative in vigore	
	relativamente alle prestazioni e all'esecuzione di opere oggetto del	
	presente contratto e alla trasmissione della relativa documentazione al	
	Ministero;	
	- alla dotazione in favore dei propri dipendenti o collaboratori dei	
	dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente in	
	relazione all'attività svolta;	
	- all'esecuzione del servizio nel rispetto del presente contratto	
	concordando preventivamente eventuali modifiche all'ordine degli	
	interventi direttamente con il Ministero o con i suoi Uffici competenti per	
	ciascuna area;	
	- al costante aggiornamento dei propri operatori sulle normative in vigore	
	relativamente alle prestazioni e all'esecuzione di opere oggetto del	
	presente contratto e alla trasmissione della relativa documentazione al	
	Ministero;	

	- alla dotazione in favore dei propri dipendenti o collaboratori dei dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente in relazione all'attività svolta;	
	- all'esecuzione del servizio nel rispetto del presente contratto concordando preventivamente eventuali modifiche all'ordine degli interventi direttamente con il Ministero o con i suoi Uffici competenti per ciascuna area;	
	<b>6.9</b> La Ales dovrà, infine, eseguire le prestazioni contrattualmente dovute nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia di:	
	- gestione dei servizi affidati;	
	- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;	
	- assunzioni obbligatorie e patti sindacali.	
	<b>Articolo 7. Comunicazioni del Ministero.</b>	
	<b>7.1</b> Qualsiasi richiesta di modifica degli orari, delle modalità o del tipo dei servizi oggetto del presente contratto, sarà comunicata dal responsabile del contratto del Ministero al responsabile del contratto di Ales. Tale comunicazione sarà inviata dal Ministero ad Ales con almeno 3 (tre) giorni di anticipo e a tale comunicazione Ales dovrà dare tempestivo riscontro.	
	<b>7.2</b> Il Ministero si impegna a fornire la propria assistenza e collaborazione al Personale di Ales nell'espletamento dei servizi affidati e a mettere a disposizione di Ales e del Personale di quest'ultima locali idonei e tutte le informazioni necessarie al fine di prevenire i rischi	

	presenti sui luoghi di lavoro e gli eventuali rischi di interferenze in base	
	a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante	
	<i>“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia</i>	
	<i>di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”</i> e successive	
	modificazioni.	
	<b>Articolo 8. Corrispettivo.</b>	
	<b>8.1</b> Il corrispettivo complessivo spettante ad Ales per l'esecuzione dei	
	servizi è pattuito in <b>€ 1.144.212,46 (unmilionecentoquarantaquattro-</b>	
	<b>miladuecentododici/46)</b> oltre IVA di legge per l'intero periodo di	
	riferimento, come di seguito specificati:	
	<b>- € 815.305,28 (ottocentoquindicimilatrecentocinque/28)</b> oltre IVA di	
	legge, da imputare alle attività di supporto alla fruizione dei beni culturali;	
	<b>- € 328.907,18 (trecentoventottomilanovecentosette/18)</b> oltre IVA di	
	legge, da imputare alle attività di supporto agli uffici.	
	<b>8.2</b> Ales dichiara di accettare l'importo complessivo sopraindicato,	
	avendo completa e approfondita conoscenza delle quantità, delle	
	modalità e del tipo di lavoro da svolgere e, conseguentemente, dichiara	
	di rinunciare a qualsivoglia pretesa di carattere economico che dovesse	
	derivare da una sua eventuale errata valutazione di tutti i fattori e gli	
	elementi necessari per dare esecuzione esatta e puntuale a tutte le	
	obbligazioni assunte con il presente contratto.	
	<b>8.3</b> Le attività contrattuali risultano nel piano delle azioni di cui al	
	documento tecnico-descrittivo “Disciplinare Tecnico” (Allegato “A”) e per	
	le attività eventualmente non erogate Ales procederà ad uno storno dei	

	corrispettivi da quantificarsi sulla base dei minori costi sostenuti, che	
	andranno calcolati sulla base del dettaglio dei costi contenuti nell'offerta	
	inviata.	
	<b>8.4 Oneri per la sicurezza.</b>	
	Il Ministero ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi da	
	interferenza per le sedi di diretta competenza e l'eventuale Documento	
	Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza preliminari per ogni	
	restante sede recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard che	
	potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il	
	soggetto presso la cui sede si svolgerà il servizio si impegna a far	
	pervenire ad ALES l'integrazione al Documento con i relativi rischi da	
	interferenza specifici prima dell'esecuzione del contratto.	
	Il Ministero dichiara che in fase preliminare d'appalto gli oneri della	
	sicurezza sono da intendersi pari ad <b>Euro 0</b> in quanto non si configurano	
	interferenze a fronte delle quali occorra porre in essere ulteriori misure di	
	prevenzione e protezione rispetto a quelle adottate.	
	<b>Articolo 9. Modalità di pagamento e fatturazione.</b>	
	<b>9.1</b> Nei limiti dell'importo indicato nel precedente art. 8, alla condizione	
	che il Ministero abbia accreditato al Palazzo Reale di Napoli le	
	necessarie risorse finanziarie, il pagamento del corrispettivo avverrà	
	mensilmente entro trenta giorni dalla data di presentazione da parte di	
	Ales al Ministero delle relative fatture, le quali dovranno essere inviate	
	da Ales al Ministero dopo che Ales abbia acquisito da parte dello stesso	
	il documento attestante l'esecuzione del servizio come previsto al	

	paragrafo del Disciplinare Tecnico – Allegato “A”.	
	<b>9.2</b> La fatturazione del servizio sarà effettuata dalla Ales in forma elettronica specificando il codice univoco <b>MG8MOW</b> con l’avvertenza che detta fatturazione è soggetta a “split payment”, ricorrendone gli estremi di legge.	
	<b>Articolo 10. Interruzione o sospensione dei servizi.</b>	
	<b>10.1</b> Le Parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.	
	<b>10.2</b> Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una Parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa sarà tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altra, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.	
	<b>10.3</b> La Parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento impeditivo.	
	<b>Articolo 11. Penali.</b>	
	<b>11.1</b> Qualora il Ministero accertasse l'inidoneità di una qualunque attività svolta da Ales a seguito di contraddittorio con la stessa Società, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi derivanti dal presente contratto potrà richiedere ad Ales di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli un termine perentorio non inferiore a 15 (quindici) giorni.	
	<b>11.2</b> Qualora Ales non provvedesse entro il suddetto termine stabilito ad eliminare le inadempienze rilevate sarà facoltà del Ministero applicare le penali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e	

	l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque	
	complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinarsi, da	
	parte del Ministero, in relazione all'entità delle conseguenze legate	
	all'eventuale ritardo.	
	<b>11.3</b> L'applicazione delle penali, fatto salvo il diritto di ottenere il maggior	
	danno subito, non pregiudicherà in alcun modo il diritto del Ministero di	
	pretendere l'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali, con tutte	
	le conseguenze inerenti, né quello di far svolgere da terzi a spese di	
	Ales i servizi non puntualmente e/o non esattamente eseguiti.	
	<b>Articolo 12. Assicurazione.</b>	
	<b>12.1</b> Ales sarà responsabile degli eventuali danni causati a persone o	
	cose, sia dai propri dipendenti e collaboratori sia da attrezzature e	
	materiali impiegati, in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni	
	convenute e delle attività connesse, sollevando Il Ministero da ogni	
	responsabilità al riguardo.	
	<b>12.2</b> Alle finalità di cui sopra, Ales dichiara di avere predisposto	
	un'adeguata copertura assicurativa per la copertura del rischio della	
	responsabilità civile per un massimale non inferiore ad Euro	
	1.000.000,00 (unmilione/00), mediante polizza della compagnia	
	UNIPOL n. 201268538 del 1° luglio 2024 e si rende disponibile, a	
	richiesta, a fornire copia della polizza stessa.	
	<b>Articolo 13. Riservatezza e proprietà dei documenti.</b>	
	<b>13.1</b> Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e dati	
	tecnici dei quali Ales verrà a conoscenza nello svolgimento del contratto	

	ad essa affidato, dovranno essere considerati riservati e coperti da segreto.	
	<b>13.2</b> Ales sarà obbligata, pertanto, verso il Ministero ad adottare tutte le cautele necessarie per mantenere il riserbo ed il segreto su quanto appreso, rimanendo responsabile per eventuali divulgazioni indebite avvenute ad opera dei propri dipendenti o collaboratori in genere.	
	<b>13.3</b> L'obbligo di riservatezza e il divieto di divulgazione potranno essere rimossi soltanto previa autorizzazione scritta del Ministero.	
	<b>Articolo 14. Verifiche, controlli e monitoraggio.</b>	
	<b>14.1</b> Il Ministero, per verificare la regolarità e la qualità dei servizi, effettuerà controlli e accertamenti anche durante le ore di lavoro, avvalendosi indifferentemente di proprio personale e procedendo, con le modalità che riterrà più idonee, all'ispezione dei locali e delle aree nelle quali si deve svolgere il servizio, in qualsiasi momento e senza preavviso e avendo il diritto di ricevere sollecitamente da Ales tutte le informazioni e la documentazione che riterrà necessarie.	
	<b>14.2</b> Il controllo non sollevierà comunque Ales dalla piena ed esclusiva responsabilità per la perfetta e puntuale esecuzione delle attività oggetto del contratto.	
	<b>Articolo 15. Risoluzione del contratto.</b>	
	<b>Clausola risolutiva espressa.</b>	
	<b>15.1</b> Ministero avrà il diritto di far dichiarare la risoluzione del contratto stesso, qualora Ales si rendesse colpevole di gravi violazioni di legge o di negligenza grave quale, a titolo indicativo, ripetuti e rilevanti ritardi	

	nell'esecuzione del contratto. In tali ipotesi, qualora Ales non avesse	
	ottemperato alla diffida ad adempiere, che dovrà esserle notificata dal	
	Ministero con un preavviso di non meno di quindici giorni, il contratto	
	sarà risolto di diritto con le conseguenze previste dalla Legge.	
	<b>15.2</b> Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, Il	
	Ministero comunicherà formalmente all'Impresa la volontà di valersi	
	della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.	
	È fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei danni in favore	
	dell'Amministrazione.	
	<b>15.3</b> Ai sensi dell'art. 18, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, il presente	
	contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della	
	sua approvazione ai sensi delle norme in materia di controllo	
	amministrativo e contabile sugli atti della Pubblica Amministrazione. In	
	caso di verifica della condizione risolutiva, si produrrà come effetto	
	l'inefficacia del contratto medesimo.	
	<b>15.4</b> Resta fermo che in caso di avveramento della condizione risolutiva	
	di cui al precedente art. 15.3, Ales S.p.A. avrà diritto al solo corrispettivo	
	dovuto a fronte delle prestazioni effettivamente e correttamente eseguite	
	a favore del Ministero oltre al rimborso delle spese contrattuali.	
	<b>Articolo 16. Recesso.</b>	
	<b>16.1</b> Il Ministero avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in	
	ogni momento con un preavviso scritto di 60 (sessanta) giorni, dovendo	
	in tal caso riconoscere alla Ales soltanto il corrispettivo dovuto per le	
	prestazioni rese fino al momento in cui Il recesso dovrà avere efficacia,	

	rimanendo escluso qualsiasi obbligo di indennizzo o di risarcimento da parte del Ministero.	
	<b>16.2</b> L'eventuale dichiarazione di recesso dovrà essere comunicata a Ales mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata presso il suo domicilio eletto indicato nell'art. 22 che segue o mediante posta elettronica certificata.	
	<b>Articolo 17 Protezione dei dati personali.</b>	
	<b>17.1</b> Ales effettuerà, direttamente o con l'ausilio di soggetti terzi che partecipano alla sua attività produttiva e nel pieno rispetto dei principi di pertinenza, liceità e tutte le operazioni di trattamento dei dati personali necessarie per compiere l'attività contrattualmente dovuta in conformità ai principi sanciti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation).	
	<b>17.2</b> Ales osserverà gli obblighi previsti dalle clausole contrattuali predisponendo, dandone tempestiva informazione al Ministero, ogni misura di sicurezza fisica, logica e organizzativa necessaria a garantire il rispetto dell'integrità ed esattezza dei dati personali trattati, nonché la liceità del trattamento. In particolare, Ales adotterà ogni misura organizzativa tale da evitare rischi di:	
	- distruzione, perdita o alterazione dei dati;	
	- accessi ai dati da parte di soggetti non autorizzati;	
	- uso dei dati non conforme agli scopi dichiarati della raccolta;	
	- uso non consentito dei dati utilizzati.	
	<b>17.3</b> Ales utilizzerà i dati personali nella misura strettamente necessaria	

	all'attività da compiere per l'esecuzione del contratto, e avvertirà il	
	Ministero, di qualsiasi evento che, a seguito dell'esecuzione della	
	prestazione richiesta, possa aver importato l'alterazione dei dati.	
	<b>17.4</b> Ales non procederà alla comunicazione dei dati personali a terzi	
	non coinvolti direttamente nelle attività oggetto del contratto, se non	
	previa autorizzazione del Ministero e nel rispetto delle prescrizioni di	
	legge, previa garanzia che i dati trasmessi giungano al destinatario	
	esatti e siano da questi utilizzati per fini leciti. In ogni caso, Ales	
	notificherà immediatamente al Ministero qualsiasi utilizzo o divulgazione	
	non autorizzati di informazioni personali, di cui sia venuta a conoscenza.	
	<b>17.5</b> Le Parti si danno reciprocamente atto che le informazioni raccolte	
	presso l'interessato, per la finalità di eseguire il presente contratto,	
	saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati	
	comuni il cui mancato conferimento importerebbe l'impossibilità di	
	eseguire il presente contratto. Le informazioni non saranno diffuse, né	
	trasferite all'estero. La comunicazione avrà luogo esclusivamente per	
	l'esecuzione degli obblighi di legge, nonché per finalità fiscali e contabili.	
	Ognuna delle Parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti di cui agli	
	artt. 15,16,17 e 19 del Regolamento (UE) n. 2016/679 tra cui quelli di	
	cancellazione, di opposizione e di accesso, rivolgendosi direttamente	
	presso le sedi indicate nel presente contratto.	
	<b>Articolo 18. Referenti del contratto.</b>	
	I rapporti tra il Ministero e Ales saranno tenuti, per ciò che attiene	
	all'esecuzione del presente contratto, tra la dott.ssa Tiziana D'Angelo in	

	qualità di Dirigente delegato dal Direttore Generale Avocante Prof.	
	Massimo Osanna per il Palazzo Reale di Napoli e il dott. Fabio	
	Tagliaferri della Ales S.p.A., quale Amministratore delegato della Ales	
	S.p.A.	
	<b>Articolo 19. Forma delle modificazioni contrattuali.</b>	
	Il presente contratto non potrà essere validamente ed efficacemente	
	modificato, né integrato se non mediante atto scritto firmato da	
	entrambe le Parti.	
	<b>Articolo 20. Foro competente.</b>	
	Qualsiasi controversia insorgesse tra le Parti in merito al presente	
	contratto, qualora non fosse possibile risolverla attraverso un pacifico	
	componimento, sarà decisa con competenza esclusiva dell'Autorità	
	Giudiziaria del Foro di Roma.	
	<b>Articolo 21. Modalità di stipula e spese.</b>	
	Il presente atto è sottoscritto mediante apposizione di firme digitali	
	qualificate e, in caso di firma disgiunta, si intende perfezionato nel luogo,	
	nel giorno e nell'ora in cui è stata apposta la firma del secondo	
	contraente. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto,	
	comprese quelle di bollo e relative alle copie necessarie, saranno a	
	carico di Ales.	
	<b>Articolo 22. Elezione di domicilio.</b>	
	Ales elegge domicilio presso la propria sede in Roma, Via Nazionale n.	
	243 ed in difetto, nel domicilio suppletivo eletto presso il Comune di	
	Roma, anche per gli effetti dell'art. 141 c.p.c.	

\*\*\*\*

Il Ministero della Cultura – Palazzo Reale di Napoli

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE Prof. Massimo Osanna

IL DIRIGENTE DELEGATO

Dott.ssa Tiziana D'Angelo \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)

Ales S.p.A.

Dott. Fabio Tagliaferri \_\_\_\_\_ (firmato digitalmente)